

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 50 DUROSAT Acryl-Aussendispersion
Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
Versione: 10.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 1 / 9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore) 50
Nome commerciale del prodotto/identificazione DUROSAT Acryl-Aussendispersion

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Knuchel Farben AG
Farben + Lacke Telefono: +41 (0) 32 636 50 40
Steinackerweg 11 Telefax: +41 (0) 32 636 50 45
CH-4537 Wiedlisbach

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

responsabile del laboratorio
E-mail (persona esperta) info@knuchel.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza 145 (+41 (0)44 251 51 51)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Indicazioni di pericolo

non applicabile

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Componenti determinanti il pericolo pronti all'etichettamento

non applicabile

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)

EUH208 Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Descrizione pittura a base di dispersione acrilica acquosa, contiene le seguenti sostanze pericolose:

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Nome classificazione: // Annotazione	Peso %
203-473-3	01-2119456816-28	
107-21-1	glicol etilenico	1 - 2.5
603-027-00-1	Acute Tox. 4 H302 / STOT RE 2 H373	

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 50 DUROSAT Acryl-Aussendispersion
Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
Versione: 10.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 2 / 9

237-222-4 01-2119983530-36
13701-59-2 Bario metaborato Monohydrat 1 - 2.5
Acute Tox. 4 H302 / Acute Tox. 4 H332 / Repr. 1B H360 / Aquatic Chronic
3 H412
Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Repr. 1B H360 >= 11

Altre informazioni

Per il testo delle frasi H v. sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 50 DUROSAT Acryl-Aussendispersion
Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
Versione: 10.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 3 / 9

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 30 °C. Conservare il recipiente ben chiuso. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

glicol etilenico

Numero indice UE 603-027-00-1 / CE N. 203-473-3 / No. CAS 107-21-1

MAK, TWA: 26 mg/m³; 10 ppm

MAK, STEL: 52 mg/m³; 20 ppm

Annotazione: (kann über die Haut aufgenommen werden)

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro

STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine

Ceiling : limite estremo

DNEL:

glicol etilenico

Numero indice UE 603-027-00-1 / CE N. 203-473-3 / No. CAS 107-21-1

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 106 mg/kg pc/giorno

DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Lavoratori: 35 mg/m³

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 53 mg/kg

DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Consumatore: 7 mg/m³

PNEC:

glicol etilenico

Numero indice UE 603-027-00-1 / CE N. 203-473-3 / No. CAS 107-21-1

PNEC acquatico, acqua dolce: 10 mg/l

PNEC acquatico, acqua marina: 1 mg/l

PNEC acquatico, rilascio periodico: 10 mg/l

PNEC sedimento, acqua dolce: 20,9 mg/kg

PNEC, terreno: 1,53 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Non applicabile.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 50 DUROSAT Acryl-Aussendispersion
Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
Versione: 10.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 4 / 9

Spessore del materiale del guanto 0,4 mm Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) 30 min
Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzioni ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle: Guanti consigliati EN ISO 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo

Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:

Forma: Liquido
Colore: vedi etichetta

Odore: caratteristico

Soglia olfattiva: non applicabile

pH a 20 °C: non applicabile

Punto di fusione/punto di congelamento: non applicabile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 100 °C

Fonte: Wasser

Punto d'infiammabilità: non applicabile

Velocità di evaporazione: non applicabile

infiammabilità

Tempo di combustione (s): non applicabile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:

Limite inferiore di esplosività: 0.8 Vol-%

Limite superiore di esplosività: non applicabile

Pressione di vapore a 20 °C: 23 mbar

Fonte: Wasser

Densità di vapore: non applicabile

Densità relativa:

Densità a 20 °C: 1.37 g/cm³

La solubilità/le solubilità:

Solubilità in acqua (g/L) a 20 °C: parzialmente solubile

Coefficiente di ripartizione: vedi alla sezione 12

n-ottanolo/acqua:

Temperatura di autoaccensione: 410 °C

Fonte: glicol etilenico

Temperatura di decomposizione: non applicabile

Viscosità a °C: 5000 - 5500 mPas

Proprietà esplosive: non applicabile

Proprietà ossidanti: non applicabile

9.2. **Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi (%): 59 Peso %

quantità di solvente:

Solventi organici: 3 Peso %

Acqua: 38 Peso %

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 50 DUROSAT Acryl-Aussendispersion
Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
Versione: 10.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 5 / 9

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7. A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. Materiali incompatibili

non applicabile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

glicol etilenico

per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto: > 2,5 mg/l (6 h)
dermico, LD50, Topo: > 3500 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

glicol etilenico

Pelle (4 h)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

glicol etilenico

Pelle:

Nessun effetto sensibilizzante

Vie respiratorie:

Nessun effetto sensibilizzante

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

glicol etilenico

Mutagenicità delle cellule germinali; valutazione Non ha mostrato effetti mutageni negli esperimenti sugli animali. Non ha mostrato effetti mutageni negli esperimenti sugli animali.

I test con colture di cellule batteriche o di mammiferi non hanno mostrato alcuna prova di attività mutagena.; Alcune sostanze strutturalmente simili hanno mostrato effetti mutageni.

Cancerogenicità

Non ha mostrato effetti cancerogeni nei test sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Nessun effetto sulla fertilità negli studi sugli animali.

teratogenicità; valutazione L'ingestione di quantità eccessive da parte di animali gravide provoca effetti tossici nella madre e nel feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

glicol etilenico

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Effetto irritante

Irritante per le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) valutazione Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Reni; Ingestione

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 50 DUROSAT Acryl-Aussendispersion
Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
Versione: 10.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 6 / 9

Pericolo in caso di aspirazione

glicol etilenico

Pericolo in caso di aspirazione

nessuna classificazione

Esperienze di esposizione umana.; valutazione Solvente organico, evitare l'esposizione ripetuta.

L'esposizione cronica danneggia il cervello e il sistema nervoso centrale. ; Danni ai reni sono possibili.; L'esposizione prolungata può causare effetti cronici. L'ingestione è dannosa per la salute.

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dalla pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrassa la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

CE N. No. CAS	Nome	Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
237-222-4 13701-59-2	Bario metaborato Monohydrat	Repr. 1B

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

glicol etilenico

Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: 72860 mg/l (96 h)

Metodo: Prova statica

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): > 100 mg/l (48 h)

Metodo: OCSE 202

Tossicità per le alghe, ErC50, Selenastrum capricornutum: 6500 mg/l 13000 (96 h)

tossicità batterica, EC20, Fango biologico: > 1995 mg/l (30 min.)

Metodo: ISO 8192

A lungo termine Ecotossicità

glicol etilenico

Tossicità per le dafnie, NOEC, dubia Ceriodaphnia (Wasserfloh): 8590 mg/l (7 d)

Tossicità per i pesci, NOEC, Pimephales promelas: 15380 mg/l (7 d)

12.2. Persistenza e degradabilità

glicol etilenico

Persistenza e degradabilità: valutazione Nessuna idrolisi significativa
(Relativo a: Acqua)

Biodegradazione: 90 - 100 per cento (10 d)

Metodo: OECD 301A

Fango biologico; Correlato a: Domanda chimica di ossigeno; Domanda biochimica di ossigeno (BOD): 1245 mg/g

12.3. Potenziale di bioaccumulo

glicol etilenico

Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW): -1,36

La bioaccumulazione non è prevedibile.

Fattore di concentrazione biologica (FCB)

Non sono presenti dati tossicologici.

12.4. Mobilità nel suolo

glicol etilenico

Aria: valutazione La sostanza non evapora dalla superficie dell'acqua nell'atmosfera.

terreno: valutazione Non è da aspettarsi un legame con la fase solida del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 50 DUROSAT Acryl-Aussendispersion
Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
Versione: 10.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 7 / 9

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. **Altri effetti nocivi**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento adatto / Prodotto

Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

080112 Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

Smaltimento adatto / Imballo

Raccomandazione

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

La sostanza non è classificata come pericolosa secondo le norme internazionali sui trasporti (ADR/RID, IMDG, ICAO/IATA).

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.1. **Numero ONU**

non applicabile

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU**

14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto**

non applicabile

14.4. **Gruppo d'imballaggio**

non applicabile

14.5. **Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra (ADR/RID) non applicabile

Inquinante marino non applicabile

14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.

Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria -

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no. non applicabile

14.7. **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Normative UE

Regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi

articolo trattato
sostanza biocida

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 50 DUROSAT Acryl-Aussendispersion
Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
Versione: 10.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 8 / 9

bronopol (DCI)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6]
(3:1)
MIT (2-metil-(2H)-isotiazolo-3-one)
Bario metaborato Monohydrat

Impiego

Gruppo 2: Preservanti
Tipo di prodotto 6: Preservanti per i prodotti durante lo stoccaggio

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali

valore di COV (in g/L): 40

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici

Categoria prodotto COV: (Cat. A/c) ; valore limite di COV: 40 g/l
Contenuto massimo di COV (g/L) del prodotto pronto all'uso: 40

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
237-222-4 13701-59-2	Bario metaborato Monohydrat	01-2119983530-36

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3

Acute Tox. 4 / H302	Tossicità acuta (per via orale)	Nocivo se ingerito.
STOT RE 2 / H373	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Acute Tox. 4 / H332	Tossicità acuta (per inalazione)	Nocivo se inalato.
Repr. 1B / H360	Tossicità per la riproduzione	Può nuocere alla fertilità.
Aquatic Chronic 3 / H412	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	European Waste Catalogue
EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea
EN	Norma europea
IATA-DGR	International Air Transport Association
IBC Code	International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 50 DUROSAT Acryl-Aussendispersion
Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI
Versione: 10.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 9 / 9

IMDG Code	International Maritime Dangerous Goods Code
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
ONU	United Nations
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in cap. 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.